



COMUNE DI AREZZO

Direzione Risorse / Servizio Finanziario

Classificazione: D 01 - 20150000011

Arezzo, 30/09/2016

Provvedimento n. 2614

OGGETTO: **Variazione al bilancio di previsione 2016/18 ai sensi art. 175 c. 5-quater, lett. c) e lett. e).**

Il Direttore

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 22/2/2016 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (Sez. strategica 2016/20 e Sez. operativa 2016/18);

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 22/2/2016 è stato approvato il bilancio di previsione 2016/18;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 28 aprile 2016 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2015 dal quale risulta un risultato di amministrazione pari ad euro 33.546.518,35 ripartito in parte accantonata (euro 24.173.430,64), parte vincolata (euro 5.862.326,74), parte destinata agli investimenti (euro 3.464.460,86) e parte disponibile (euro 46.300,11);

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 16/06/2016 è stata effettuata la verifica / salvaguardia equilibri di bilancio e assestamento generale delle entrate, delle uscite e del fondo di cassa al bilancio di previsione 2016/18;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 103 del 22/09/2016 è stata effettuata la Variazione al bilancio di previsione 2016/18 ai sensi art. 175 Tuel e contestuale parziale applicazione dell'avanzo di amministrazione 2015 ai sensi art. 187 Tuel;

Visti i propri precedenti Provvedimenti Dirigenziali:

- n. 1149 del 29/04/2016 con il quale è stato variato il bilancio di previsione 2016/18 per utilizzo quota vincolata del risultato di amministrazione 2015 pari ad euro 2.086.907,79 (di cui euro 2.060.797,36 in parte corrente ed euro 26.110,43 in conto capitale) ai sensi art. 175 c. 5-quater, lett. c);



COMUNE DI AREZZO

- n. 1357 del 20/05/2016 con il quale è stato variato il bilancio di previsione 2016/18 per utilizzo di una ulteriore quota vincolata del risultato di amministrazione 2015 pari ad euro 613.845,35 (di cui euro 34.727,00 in parte corrente ed euro 579.118,35 in conto capitale) ai sensi art. 175 c. 5-quater, lett. c);
- n. 1951 del 20/07/2016 con il quale è stato variato il bilancio di previsione 2016/18 ai sensi art. 175 c. 5-quater, lett. a) e lett. e);
- n. 2287 del 30/08/2016 con il quale è stato variato il bilancio di previsione 2016/18 ai sensi art. 175 c. 5-quater, lett. e);

Vista la Delibera di Giunta comunale n. 487 del 06/09/2016 con la quale si è provveduto ad effettuare le variazioni al bilancio di previsione 2016/18 ai sensi Art. 175 c. 5-bis lett.c) compensativa tra dotazioni di missioni e programmi limitatamente alle spese di personale;

Richiamata la Delibera di Giunta comunale n. 168 del 12/04/2016 con la quale si è provveduto ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano della Performance per gli anni 2016-2017-2018;

Richiamati altresì:

- il provvedimento Dirigenziale n. 1152 del 29/04/2016 a firma del Direttore della Direzione Risorse/Servizi Finanziari, avente ad oggetto “Variazione al Peg anno 2016 anche a seguito dell'adeguamento stanziamenti riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione 2015 ai sensi art. 175 c. 9 Tuel.”
- la Delibera di Giunta Comunale n. 233 del 3/05/2016 avente ad oggetto “Art. 169 d.lgs. 267/00. Variazione di competenza e di cassa al piano esecutivo di gestione anni 2016/2018”;
- il provvedimento Dirigenziale n. 1401 del 24/05/2016 avente ad oggetto “Variazione al Peg anno 2016 a seguito dell'adeguamento stanziamenti riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione 2015 ai sensi art. 175 c. 9 Tuel.”;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 349 del 21/06/2016 avente ad oggetto “Art. 169 d.lgs. 267/00. variazione di competenza e di cassa al piano esecutivo di gestione anni 2016/2018”;
- il provvedimento Dirigenziale n. 1954 del 20/07/2016 avente ad oggetto “Provvedimento dirigenziale n. 1951 del 20/07/2016: Variazione consequenziale al Peg anno 2016/18 ai sensi art. 175 c. 9 Tuel”.
- il provvedimento Dirigenziale n. 2297 del 31/08/2016 avente ad oggetto “Variazione al Peg anno 2016/18 ai sensi art. 175 c. 9 Tuel”;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 488 del 06/09/2016 avente ad oggetto “Art. 169 d.lgs. 267/00. variazione di competenza e di cassa al piano esecutivo di gestione e al piano della performance anni 2016/2018”;

Visto l'art. 175, comma 5-quater, del D.Lgs. n. 267/2000, che recita:

Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio:



COMUNE DI AREZZO

a) le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta;

b) le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla giunta;

c) le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;

d) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente;

e) le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi.

e-bis) in caso di variazioni di esigibilità della spesa, le variazioni relative a stanziamenti riferiti a operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, e le variazioni a stanziamenti correlati ai contributi a rendicontazione, escluse quelle previste dall'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le suddette variazioni di bilancio sono comunicate trimestralmente alla giunta;

Rilevato che, in base a quanto stabilito dal comma 5-quinquies del sopra citato art. 175 le variazioni al bilancio di previsione disposte con provvedimenti amministrativi, nei casi previsti dal presente decreto, e le variazioni del piano esecutivo di gestione non possono essere disposte con il medesimo provvedimento amministrativo. Le determinazioni dirigenziali di variazione compensativa dei capitoli del piano esecutivo di gestione di cui al comma 5-quater sono effettuate al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti;

Visto l'art. 187, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 267/2000 secondo periodo, che stabilisce che costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;

b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;

c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;

d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'art. 193. L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione e' sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.



COMUNE DI AREZZO

Visto il paragrafo 9.2 del Principio Contabile applicato concernente la contabilità finanziaria allegato n. 4/2 al DLgs 118/2011, che stabilisce con riferimento alla lettera a) di cui al citato art. 187, comma 3, *costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione ai sensi di quanto previsto dal presente principio contabile applicato (trattasi di un elenco esemplificativo):*

1. *l'eventuale differenza positiva derivante dalla regolazione annuale di differenze dei flussi finanziari derivanti dai contratti derivati, destinata a garantire i rischi futuri del contratto (principio 3.23);*
2. *l'accantonamento dei proventi derivanti dall'estinzione anticipata di un derivato, nel caso di valore di mercato positivo (cd. mark to market), per un valore corrispondente alle entrate accertate. Il vincolo permane fino a completa estinzione di tutti i derivati contratti dall'ente, a copertura di eventuali mark to market negativi futuri e, in caso di quota residua, per l'estinzione anticipata del debito (principio 3.23);*
3. *una quota pari al credito IVA maturato per operazioni di investimento finanziate con il debito. Il vincolo è destinato alla realizzazione di investimenti; (principio 5.2, lett. e);*
4. *la quota del risultato corrispondente ai residui passivi non classificati correttamente in bilancio, eliminati dalle scritture per essere reimputati alla competenza dell'esercizio in gestione, correttamente classificato (principio 9.1).*

Visto l'art. 187, comma 3-quinquies, del D.Lgs. n. 267/2000 secondo periodo, che stabilisce che *le variazioni consistenti nella mera re-iscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario;*

Visto l'art. 239, comma 1, lett. b), punto 2 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce l'obbligatorietà dei pareri da parte dell'organo di revisione nella *proposta di bilancio di previsione verifica degli equilibri e variazioni di bilancio escluse quelle attribuite alla competenza della giunta, del responsabile finanziario e dei dirigenti, a meno che il parere dei revisori sia espressamente previsto dalle norme o dai principi contabili, fermo restando la necessità dell'organo di revisione di verificare, in sede di esame del rendiconto della gestione, dandone conto nella propria relazione, l'esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, comprese quelle approvate nel corso dell'esercizio provvisorio;*

Vista le note prot. 105739 del 5.9.2016 e 115815 del 28.9.2016 con la quale il Responsabile della Direzione Servizi cittadino/famiglia/persona ha chiesto la riassegnazione dell'avanzo vincolato derivante da contributi concessi nell'esercizio 2015 dalla Azienda USL e dalla Regione Toscana;

Considerato che si reputa dunque necessario applicare al bilancio di previsione 2016 una ulteriore quota di avanzo di amministrazione vincolato di parte corrente pari ad euro 44.165,45 come da prospetto che segue:



COMUNE DI AREZZO

capitolo	Importo	descrizione	Riferimento contabile entrata
38053	€ 3.990,48	Riassegnazione finanziamento erogato da Azienda USL Toscana sudest di Arezzo relativa al progetto Home Care Premium	Cap. 25210, bilancio 2015, accertamento n. 6671 del 17/12/2015 (quota parte)
39950	€ 17.516,12	Riassegnazione finanziamento erogato da Azienda USL Toscana sudest di Arezzo relativa al progetto Home Care Premium	Cap. 25210, bilancio 2015, accertamento n. 6671 del 17/12/2015 (quota parte)
38025	€ 19.299,00	Riassegnazione finanziamento erogato da Regione Toscana per interventi in favore di anziani conviventi in famiglia e/o che vivono da soli	Cap. 22211, bilancio 2015, accertamento n. 1461 (quota parte)
39508	€ 3.359,85	Riassegnazione finanziamento erogato da Regione Toscana relativamente al PISR 2007-2010 quota FRAS	Cap. 22210, bilancio 2015, accertamento n. 4965 (quota parte)
Totale	€ 44.165,45		

Rilevato che, anche a seguito dell'applicazione dell'avanzo disposta in questa sede, la situazione riepilogativa dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2015 applicato alla parte corrente ammonta ad euro 2.139.689,81, mentre quello applicato alla parte in conto capitale ammonta ad euro 605.228,78, quindi per un totale di euro 2.744.918,59;

Dato atto che allo stato attuale, la situazione degli utilizzi delle quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione è la seguente:



COMUNE DI AREZZO

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2015:	risultato amministrazione al 31.12.2015	applicazione avanzo compresa la presente variazione	residuo da applicare
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/15	22.079.938,87		22.079.938,87
Fondo rischi passività potenziali al 31/12/15	1.958.093,56		1.958.093,56
Fondo accantonato per spese di personale al 31/12/15	135.398,21	42.077,91	93.320,30
Totale parte accantonata	24.173.430,64	42.077,91	24.131.352,73
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.405.400,21	1.405.400,21	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	3.641.573,79	1.304.791,38	2.336.782,41
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	596.058,92		596.058,92
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00		0,00
Altri vincoli da specificare (art. 15 LR 78/98)	219.293,82	34.727,00	184.566,82
Totale parte vincolata	5.862.326,74	2.744.918,59	3.117.408,15
Totale parte destinata agli investimenti	3.464.460,86	1.336.118,32	2.128.342,54
Totale parte disponibile	46.300,11	0,00	46.300,11
	33.546.518,35	4.123.114,82	29.423.403,53

Viste le note agli atti del Servizio Finanziario con le quali i Direttori dei Servizi/Uffici hanno chiesto variazioni di bilancio per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi da effettuare ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lett. e);

Dato atto che con decreto sindacale n. 195 del 01/12/2015 è stato attribuito alla sottoscritta l'incarico dirigenziale di Direttore della Direzione Risorse/Servizio Finanziario;

Riscontrata la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, dell'art. 77 del vigente Statuto del Comune di Arezzo, nonché del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

Richiamate le premesse esposte in narrativa:

1. Di approvare le variazioni di competenza (annualità 2016, 2017 e 2018) e cassa (annualità 2016) per l'adeguamento delle previsioni, riguardanti l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2015 e le partite di giro e le operazioni per conto di terzi di cui al prospetto **allegato 1** (variazioni



COMUNE DI AREZZO

di competenza) e **allegato 2** (variazioni di cassa) che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determina;

2. Di approvare il prospetto *Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere*, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente determina (**allegato n. 3** che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determina);

3. Di dare atto che, in conseguenza delle attuali variazioni al bilancio di previsione 2016/18, gli equilibri di cui all'art 193, comma 1, Dlgs 267/00 risultano rispettati (**allegato 4**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determina);

4. Di prendere atto del permanere della coerenza tra il bilancio di previsione e il saldo programmatico del pareggio di bilancio 2016/2018 aggiornato a seguito dalla presente variazione (**allegato 5**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determina);

5. Di trasmettere il presente atto al Tesoriere Comunale per gli adempimenti di competenza;

6. Di trasmettere il presente atto all'Organo di Revisione Contabile per le verifiche da effettuare in sede di rendiconto 2016 ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), Tuel;

7. Di rinviare a successivo atto la variazione al Piano Esecutivo di Gestione per le annualità 2016/18;

8. Di pubblicare nel sito istituzionale del Comune di Arezzo "sezione trasparenza" ai sensi di quanto previsto dal Dlgs 33/2013, il presente atto;

Si dà atto che:

che un esemplare del presente provvedimento, corredato del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, è conservato nella raccolta ufficiale degli atti del Comune, previa pubblicazione all'Albo Pretorio;

che avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento;

che avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento;

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(D.ssa Anna Guiducci)

AG/sg

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.